

l'Unità

## L'ECONOMIA

17

Sabato 20 marzo 1999

## MERCATI E FINANZA

## Borsa, volano Comit e Mediobanca

FRANCO BRIZZO

**S**cambi record (ma bisogna tenere conto della coincidenza delle scadenze tecniche che gonfiano i valutazioni) per la Borsa di Milano, per un controllore di 8150 miliardi di lire. Indice Mibtel che recuperano nel finale, dopo uno scivolo a un'ora dalla chiusura, esì riportata in positivo chiudendo a 25238 (+0,60%). Fib giugno scambiato in rialzo, ma sotto i 37000 punti. Il mercato si allinea con le Borse europee, e segue il buon tono di Wall Street, che ha aperto sopra 10.000 punti, pur concedendosi una pausa di realizzati sui titoli più gettonati. Tra quali spiccano ancora le Compart e con le controllate Edison e Montedison, e le Comit, libere disegliersi su un partner diverso da Banca di Roma, che subi-

sce lo scatto della rottura. Di Compart, sull'onda delle voci di rastrellamenti in vista di un'Opa, ne sono passate di mano 104,4 milioni di pezzi, a prezzi in tensione fino a chiudere a +1,38%, con un prezzo ufficiale in rialzo del 6,51%. I realizzati finali hanno fatto sentire il loro peso. Ben scambiate anche Edison (+0,91% il riferimento, +4,10% l'ufficiale) e in calo nel finale Montedison dopo una seduta sugli scudi (+2,99% il prezzo ufficiale). È sul fronte Comit, gettonata sia i titoli dell'istituto che quelli dei candidati che il mercato giudica più probabili: Comit fanno +3,11%, Unicredit +1,97%. E le Mediobanca chiudono a +3,91% con scambi per quasi 12 milioni di pezzi.

**R**OMA Il consiglio di amministrazione di Omnitel ha approvato il bilancio 98 che si è chiuso con 4.464 mld di ricavi, rispetto ai 1.835 del 97 (+143%), con un aumento dei ricavi da servizi da 1.499 mld a 3.840 mld. Silvio Scaglia, amministratore delegato di Omnitel, nel commentare i risultati significativi sottolinea che «il risultato netto di 781 mld di lire e la crescita dei clienti, che ci ha consentito di diventare in pochi anni il secondo operatore mobile europeo, confermano che col 98 si è chiusa la fase progettuale di Omnitel, che oggi è una grande azienda italiana e che continuerà a crescere. Gli oltre 1.300 mld investiti lo scorso anno sono un segno tangibile della fiducia che l'azienda ha nella opportunità che deriveranno dal proprio posizionamento e dal mercato, cresciuto in questi anni grazie al contributo deter-

minante di Omnitel». Con un aumento di 3,7 milioni di nuovi clienti, (6,19 milioni complessivamente al 31.12.98), la quota di mercato conquistata da Omnitel nel 98 è stata del 42,6% e oggi il 30% dei clienti ha una Sim Omnitel. Omnitel sarà infatti in grado di offrire ai propri clienti mobili legate alla navigazione di rete Internet, inoltre ha avviato accordi per iniziare la sperimentazione del nuovo standard Umts (Universal mobile telecommunication system), durante il 99. Significativa è stata la crescita dei clienti business: infatti mentre la clientela totale è aumentata del 152% dall'inizio dell'anno, il segmento affari e aziende è salito del 24,2% grazie a prodotti come Ram, Dame Cam.

Un'altra iniziativa è quella che Omnitel ha avviato con Pagine Italia, la società del Gruppo Fininvest che edita Pagine Utili e Pagine Utili Affari. Prima dell'estate, chiamando un numero Omnitel e navigando con la sola voce, tutti gli italiani potranno apprendere, 24 ore su 24, sette giorni su sette, tutto quanto è contenuto sulle Pagine Utili in tema di hotel, ristoranti, negozi e pronto intervento.

Del sistema di media, ora fa parte il primo servizio telefonico in Italia, il più avanzato in Europa grazie alla piattaforma di Omnitel - spiega una nota di Pagine Italia: la telefonia cellulare, Internet e Wap, la tecnologia che nei prossimi mesi consentirà di accedere ad Internet mediante il cellulare. Il servizio che gli agenti di Pagine Utili, stanno vendendo agli inserzionisti si chiama 'Città on line - Pagine Utili'

**Mercati imprese**

## Omnitel, ricavi a gonfie vele (+143%)

Progetto con Fininvest per un servizio Pagine Utili «on line»

## Mediaset-Kirch raggiunto l'accordo

Nasce la nuova televisione commerciale europea

**M**ILANO Accordo fatto tra Mediaset e il gruppo tedesco di Leo Kirch, primo passo verso la tv commerciale europea. L'intesa è stata annunciata ieri sera, al termine del consiglio di amministrazione della holding tv del gruppo Fininvest, dopo mesi di voti, indiscernimenti e rinvii. L'alleanza industriale sarà a due. Non saranno della partita - come si pensava quando le voci cominciarono a prendere corpo - né il magnate austriaco Rupert Murdoch né, direttamente, il principe saudita Al Waleed. Quest'ultimo ha però stretto con Fininvest un'alleanza, di tipo finanziario. I due partner infatti acquisiranno ciascuno una quota pari al 3,19 per

cento del capitale di Kirch Media. Mediaset e Kirch Media costituiranno una nuova holding comune - il cui valore è stimabile in circa un miliardo di euro (1.936 miliardi di lire) - che sarà detenuta al 50 per cento dai due gruppi ed opererà attraverso società controllate al 100 per cento, in tre settori: network televisivo europeo, pubblicità e produzione, acquisto e distribuzione di contenuti. Per i primi tre anni il presidente esecutivo della Nuova holding sarà l'amministratore delegato per la programmazione, produzione e distribuzione del gruppo tedesco, Jan Mojto. L'amministratore delegato sarà, per lo stesso periodo, il suo omologo di Mediaset, Mauri-

**A**INTESA  
A DUE  
Non coinvolti  
direttamente  
Murdoch  
e il principe  
saudita  
Al Waleed

Anzitutto controllerà una subholding, denominata European television Network (Etn), creata per gestire lo sviluppo dell'attività televisiva attraverso l'acquisizione di partecipazioni in tv com-

merciali nei diversi paesi. A Etn farà poi capo il 28,9 per cento di Sat.1, attraverso l'acquisizione del 49 per cento di Pks, società di Kirch che controlla il 59 per cento di Sat.1. Mediaset, dal canto suo, per la propria quota parte investirà 125,3 milioni di euro (242 miliardi). Entro la fine del prossimo anno a Etn farà capo anche il 28,9 per cento di Telegamma Publiespagna, conferite in equal misura dai due partner che ora detengono ciascuno il 25 per cento delle due società.

«Si tratta - afferma Maurizio Carlotto - del primo passo verso la realizzazione di una televisione commerciale europea che speriamo possa coinvolgere altri editori televisivi ed altre aziende leader della comunicazione. Oggi si spaziano la riconosciuta capacità di Mediaset di fare televisione commerciale e di vendere pubblicità con la quarantennale esperienza del gruppo Kirch nella produzione, coproduzione e distribuzione di contenuti. Soddisfazione per l'accordo è stata espressa dal ministro delle Poste e telecomunicazioni Salvatore Cardinale. È una scelta di internazionalizzazione che certamente amplierà gli orizzonti operativi dell'industria audiovisiva italiana», dice. In attesa, naturalmente, di verificare le ricadute che l'intesa potrà avere sul sistema televisivo italiano.

A.F.

## AZIONI

Nome Titolo	Prezzo Rft.	Var. Rft.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A MARCIA	0,24	0,41	0,24	0,27	470
ACQUA NICOLAY	2,11	0,24	1,94	2,38	4076
ACQUE POTAB	3,89	-0,51	3,50	4,44	7532
AEDES	7,48	-0,80	6,38	7,94	14555
AEDES RNC	3,90	-	3,15	4,21	7602
AEM	2,20	1,06	1,93	2,38	4250
AEROP ROMA	7,53	-0,76	6,75	7,65	14962
ALITALIA	3,21	-0,59	3,07	3,55	6303
ALLEANZA	19,90	-0,63	9,34	12,93	21448
ALLEANZA SUB	6,80	1,16	6,10	7,72	13140
AMGA	0,59	0,52	0,30	1,22	1897
AMSLAD TRAS	1,32	0,38	1,13	1,65	2577
ARQUATI	1,10	-0,68	1,02	1,29	2142
ASITALIA	5,32	-0,14	4,69	5,77	10367
AUSILIARE	3,36	-	3,36	3,36	6591
AUTO TO MI	5,40	3,23	4,41	5,32	10384
AUTOGRILL	0,95	0,26	0,78	0,95	18544
AUTOSTRADE	7,35	1,16	5,09	8,03	14115
BAGH MANT W	1,11	1,65	1,08	1,26	0
BAGR MANTOV	12,86	1,47	12,60	14,98	24565
BDESIO-BR	3,44	-1,29	3,11	3,54	6699
BIDEFURM	5,59	0,43	5,05	6,67	10206
B INTESA	5,56	1,31	4,11	5,56	10766
B INTESA R W	0,51	0,81	0,47	0,60	0
B INTESA RNC	2,56	-0,86	2,15	2,78	4970
B INTESA W	1,21	1,60	0,81	1,21	0
BIELEGANO	5,89	1,71	4,96	5,93	11933
B LOMBARDIA	13,49	-1,37	11,50	13,71	26539
B NAPOLI	1,23	0,57	1,10	1,27	2389
B NAPOLI RNC	2,95	0,26	2,33	4,50	18544
B ROMA	1,41	-0,60	1,24	1,56	2577
B SARDEG NRC	15,99	0,44	13,28	16,52	30760
B TOSCANA	4,75	-0,81	3,86	4,92	9341
BASSETTI	5,60	3,70	4,94	6,20	10440
BASTOGI	0,07	-0,31	0,06	0,07	140
BAYER	38,70	3,12	30,37	37,35	70809
BAYERISCHE	4,62	-0,82	4,16	5,63	9042
BCA CARIGE	8,01	-0,83	7,52	8,40	15740
BOCHI CHIARAVI	3,24	0,87	2,84	3,22	6223
BEGHETTI	1,82	-1,33	1,89	2,22	3749
BENNETTON	1,65	1,83	1,41	1,81	3145
BIM	3,80	-	3,45	3,96	7358
BIM W	0,75	2,04	0,64	0,85	0
BINDA	0,02	-	0,02	0,02	36
BNA	2,35	1,38	1,29	2,34	4533
BNA PRIN	1,19	0,17	0,81	1,20	2506
BNA INC	0,82	0,12	0,72	0,92	1995
BNI	3,04	2,40	2,46	3,03	5868
BNL RNC	2,28	1,78	2,01	2,38	3937
BOERO	6,70	-	6,00	7,60	1273
BON FERRAR	8,21	-1,68	7,60	8,70	15919
BREMBO	11,69	-0,51	9,36	12,06	22841
BRIOSCHI	0,21	-2,12	0,18	0,28	414
BRIOSCHI W	0,06	2,53	0,06	0,06	0
BUFFETTI	3,56	6,41	2,86	3,63	6769
BULGARI	5,30	9,42	4,50	5,96	9987
BURGO	6,00	0,55	4,82	6,03	11500
BURGO P	7,70	2,67	6,82	8,39	14909
BURGO RNC	7,24	-0,82	6,37	7,30	13960
C AFFARO	1,05	1,45	1,01	1,26	2018
C AFFARO RIS	1,20	-	1,12	1,27	2324
CALCEMENTO	1,07	0,37	0,98	1,21	2089
CALP	2,71	-	2,59	3,23	5263
CALTAGIR RNC	0,83	-	0,80	0,93	1607
CALTAGIRONE	0,96	-0,52	0,85	0,97	1849
FOND ASS	5,01	0,14	4,21	5,51	9705

Nome Titolo	Prezzo Rft.	Var. Rft.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
FOND ASS RNC	1,70	-0,58	1,69	1,95	3315
CARRARO	4,56	1,56	4,01	5,09	8696
CASTELOGARDEN	3,89	-0,51	3,50	4,44	7532
CEN AUGUSTA	1,76	3,53	1,59	1,97	3408
CEM BARL RNC	3,				